

“AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA”

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Provincia di Genova
Area 08 Ambiente
Ufficio Segreteria Tecnica

ESTRATTO
dal processo verbale della Conferenza dei Sindaci del 22 maggio 2006

Decisione N. 6

OGGETTO: Linee guida attività del Comitato Consultivo.

L'anno duemilasei, addì 22 del mese di maggio, alle ore 9.30, in Genova, presso la Sala di Rappresentanza del Comune di Genova, Via Garibaldi 9, si è adunata in seduta pubblica la Conferenza degli Enti locali convenzionati per decidere sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede l'Assessore all'Ambiente della Provincia di Genova, Dr.ssa Renata Briano.

Fatto l'appello nominale e constatato che la conferenza dei rappresentanti degli Enti locali convenzionati è validamente costituita, ai sensi dell'art. 8 della Convenzione di Cooperazione, essendo presente la maggioranza assoluta degli enti suddetti determinata sia in termini numerici (n. 57) sia in termini di rappresentanza (839.337 abitanti pari al 96,97% della popolazione dell'Ambito), come risulta dalla sottostante tabella:

Ente	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Arenzano	X	
Comune di Avegno	X	
Comune di Bargagli	X	
Comune di Bogliasco	X	
Comune di Borzonasca	X	
Comune di Busalla	X	
Comune di Camogli	X	
Comune di Campo Ligure	X	
Comune di Campomorone	X	
Comune di Carasco	X	
Comune di Casarza Ligure	X	
Comune di Casella	X	
Comune di Castiglione Chiavarese	X	
Comune di Ceranesi	X	
Comune di Chiavari	X	
Comune di Cicagna		X
Comune di Cogoleto		X
Comune di Cogorno	X	
Comune di Coreglia Ligure		X
Comune di Crocefieschi	X	
Comune di Davagna		X
Comune di Fascia		X

Ente	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Favale di Malvaro	X	
Comune di Fontanigorda	X	
Comune di Genova	X	
Comune di Gorreto	X	
Comune di Isola del Cantone	X	
Comune di Lavagna	X	
Comune di Leivi	X	
Comune di Lorsica	X	
Comune di Lumarzo	X	
Comune di Masone	X	
Comune di Mele	X	
Comune di Mezzanego		X
Comune di Mignanego		X
Comune di Moconesi	X	
Comune di Moneglia	X	
Comune di Montebruno	X	
Comune di Montoggio	X	
Comune di Ne	X	
Comune di Neirone	X	
Comune di Orero	X	
Comune di Pieve Ligure	X	
Comune di Portofino	X	
Comune di Propata	X	
Comune di Rapallo	X	
Comune di Recco		X
Comune di Rezzoaglio	X	
Comune di Ronco Scrivia	X	
Comune di Rondanina		X
Comune di Rossiglione	X	
Comune di Rovegno	X	
Comune di S. Colombano Certenoli	X	
Comune di S. Margherita Ligure	X	
Comune di S. Olcese	X	
Comune di S. Stefano d'Aveto	X	
Comune di Savignone	X	
Comune di Serra Riccò	X	
Comune di Sestri Levante	X	
Comune di Sori	X	
Comune di Tiglieto	X	
Comune di Torriglia	X	
Comune di Tribogna	X	
Comune di Uscio	X	
Comune di Valbrevenna	X	
Comune di Vobbia	X	
Comune di Zoagli		X
Totale n.	57	10
Totale abitanti n.	839.337	31.216

Sono inoltre presenti: l'Avv. Roberto Giovanetti, Direttore dell'Area 08 Ambiente della Provincia di Genova, l'Ing. Ivan Nazzaretto e l'Ing. Ennio Trebino in rappresentanza di A.M.G.A. S.p.A., il P.I. Enzo Mangini e l'Ing. Massimo Poiesi, in rappresentanza, rispettivamente dei gestori operativi territoriali, Idrotigullio S.p.A. e AMTER S.p.A.;

Assiste alla Seduta in qualità di Segretario verbalizzante il Dr. Paolo Giampaolo, Responsabile dell'Ufficio Segreteria Tecnica Acqua e Rifiuti dell'Area 08 Ambiente della Provincia di Genova.

LA CONFERENZA

Richiamate le seguenti decisioni:

- n. 8 del 13.6.2003 dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Genova (A.A.T.O.), con cui è stato disposto l'affidamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 35 della L. 448/2001, ad A.M.G.A. S.p.a. nella sua qualità di società partecipata dal Comune di Genova appartenente all'A.T.O. della Provincia di Genova e contestualmente è stata approvata apposita convenzione regolante i rapporti fra l'Autorità d'Ambito e il Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- n. 16 del 22.12.2003 di approvazione del Piano d'Ambito 2004/2008;
- n. 4 del 22.07.2004 di approvazione dell'articolazione tariffaria per gli anni 2004-2007;
- n. 12 del 20.06.2005 di approvazione della revisione dell'articolazione tariffaria 2005-2007;

Preso atto che il Gestore Unico, A.M.G.A. S.p.A., ha presentato il consuntivo definitivo per l'anno 2004 ed il consuntivo provvisorio per l'anno 2005 relativi al Servizio Idrico Integrato;

Preso atto, altresì, che il Gestore Unico, A.M.G.A. S.p.A., ha presentato lo stato finale dei lavori per l'anno 2005;

Atteso che il Comitato Consultivo, nella seduta del 12 maggio u.s., ha espresso la necessità che la Conferenza dell'A.T.O. stabilisca linee guida di comportamento dell'attività del Comitato stesso, nonché dell'Ufficio Segreteria Tecnica Acqua, in ordine ai vari aspetti procedurali riferiti in particolare alla verifica ed analisi dei consuntivi, alla predisposizione di una nuova articolazione tariffaria e alla introduzione di meccanismi di controllo inerenti la realizzazione del Programma degli Interventi;

Considerato, inoltre, che il Comitato Consultivo ha dato mandato agli uffici di elaborare un documento denominato "Informativa sullo svolgimento delle attività del Comitato Consultivo al mese di maggio 2006", allegato alla presente decisione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Sentiti gli interventi e le richieste di modifica al documento;

Atteso pertanto di sottoporre la proposta come modificata all'esame della Conferenza;

A favore: n 57 Comuni per un totale 835.142 di abitanti pari 96,48% al della popolazione dell'Ambito;

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno;

ESPRIME

La seguente decisione:

- 1 di approvare il documento denominato “Informativa sullo svolgimento delle attività del Comitato Consultivo al mese di maggio 2006”, allegato alla presente decisione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con le modificazioni apportate;
- 2 di dare mandato al Comitato Consultivo di agire secondo le seguenti linee guida:
 - in merito alla nuova articolazione tariffaria:
 - a) verificare la possibilità di diminuire la tariffa in considerazione degli eventuali maggiori consumi e ricavi;
 - b) in ogni caso verificare la possibilità di innalzare il modulo base da mc 120 a mc 160 o in alternativa rimodulare le fasce tariffarie diminuendo l'importo a mc relativo alla tariffa agevolata, alla tariffa base e al 1° supero, compensando i minori introiti con un aumento relativo al 2° e 3° supero;
 - c) verificare la possibilità di mantenere lo sconto, fissandolo al 25%, per i Comuni di fascia A che già ne usufruivano;
 - d) individuare un montante da destinare ai distretti sociali;
 - e) verificare la possibilità di introdurre una tariffa per usi particolari dei terreni non rientranti nella tariffa agricola;
 - in merito al controllo sullo stato lavori:
 - a) verificare la possibilità di individuare ulteriori meccanismi di controllo sulla realizzazione del Programma degli Interventi;
 - b) procedere al riequilibrio territoriale degli investimenti qualora si riscontrasse una disomogeneità degli stessi fra le varie aree dell'Ambito;
 - c) stabilire che qualsiasi modifica al Programma degli Interventi sia preventivamente autorizzata dal Comitato Consultivo;
 - in merito alle zone montane, studiare e programmare interventi straordinari a favore delle zone dell'entroterra maggiormente disagiate che abbiano anche un ritorno economico.
- 3 di dare atto che quanto sopra formulato sarà oggetto di apposito Provvedimento dell'Amministrazione Provinciale di Genova ai sensi dell'art. 7 della Convenzione di Cooperazione.



A.T.O. Provincia di Genova

Ufficio di Segreteria Tecnica Acqua
PROVINCIA DI GENOVA
AREA 08 – AMBIENTE

Allegato alla decisione n. 1 del 22 maggio 2006 della Conferenza dell'A.T.O.

**Informativa sullo svolgimento delle attività del Comitato Consultivo
al mese di maggio 2006**

La presente informativa ha lo scopo di rendere partecipi i Sindaci della Conferenza dell'A.T.O. sullo stato delle attività svolte dal Comitato Consultivo e per avere dalla Conferenza stessa le linee di indirizzo per il prosieguo dell'attività.

L'aggiornamento si rende necessario poiché è trascorso molto tempo dall'ultima Conferenza ed è comunque sussidiario a quello già svolto dai componenti del Comitato stesso che, come noto, ai sensi del Regolamento di funzionamento, rappresentano le varie zone dell'A.T.O.

In tale veste i componenti del Comitato Consultivo relazionano i loro rappresentati sugli argomenti trattati nelle riunioni ed esprimono le loro esigenze in quel consesso.

Ciò premesso, si evidenziano i temi che hanno maggiormente impegnato il Comitato e precisamente:

1. esame del consuntivo presentato dal Gestore Unico per la verifica della tariffa relativa agli anni 2004 e 2005;
2. studio di ipotesi di una nuova articolazione tariffaria;
3. verifica ed analisi dello stato dei lavori.

Di seguito si analizzano partitamene le singole voci.

Esame del consuntivo presentato dal gestore unico relativo agli anni 2004 e 2005.

La normativa vigente e la convenzione stipulata tra la Provincia di Genova ed A.M.G.A. S.p.A in data 16 aprile 2004 obbligano il gestore unico a presentare il consuntivo inerente alla gestione del servizio idrico integrato in relazione ai costi sostenuti, agli ammortamenti degli investimenti e alla remunerazione del capitale investito per verificarne la rispondenza alle previsioni svolte in sede di approvazione della tariffa. In altre parole, se i costi, gli investimenti ed i ricavi sono stati superiori o inferiori a quelli ipotizzati nel 2003 quando è stato approvato il Piano d'Ambito e la tariffa.

Il Gestore Unico ha consegnato un primo documento definitivo relativo ai volumi venduti, ai costi sostenuti ed ai ricavi conseguiti per l'anno 2004, nonché un secondo documento, ancora provvisorio, contenente gli stessi dati relativi all'anno 2005.

Il Comitato Consultivo ha esaminato la documentazione consegnata ed ha ritenuto necessario una maggiore disaggregazione dei dati presentati per consentire un'analisi più profonda e dettagliata.

In tal senso ha dato mandato agli uffici di preparare un documento di recepimento di queste indicazioni ed ha costituito un apposito gruppo di lavoro, di cui fanno parte alcuni membri del Comitato stesso (Sigg.ri Corrado Bacigalupo, Enzo Squeri, Franco Parodi) dipendenti dell'Ufficio Segreteria Tecnica Acqua della Provincia (Sigg.ri Paolo Giampaolo, Paola Solari) e figure designate dal Gestore Unico (Sigg.ri Ivan Nazzaretto, Ezio Tamburini), nonché il Rag. Raffaele Manca, in qualità di esperto designato, essendo stato Ragioniere Generale ed attualmente Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Genova.

Il gruppo di lavoro si è riunito una prima volta il giorno 12 maggio 2006.

Nel corso dell'incontro è stato letto e discusso un documento preparato dall'Ufficio Segreteria Tecnica Acqua, che è attualmente all'esame sia dei componenti del Comitato sia del Gestore Unico.

L'obiettivo è di concludere i lavori entro il 30 giugno p.v.

Studio di ipotesi per una nuova articolazione tariffaria.

L'applicazione della tariffa d'ambito ha suscitato un dibattito approfondito circa la necessità di calibrare meglio l'articolazione tariffaria in maniera tale che l'attuazione delle disposizioni di legge non risultasse penalizzante verso determinate categorie di cittadini.

Già nel 2004 era stata decisa un'articolazione tariffaria che teneva conto dei Comuni, per lo più montani, prevedendo, a seguito del possesso di determinati requisiti, uno sconto percentuale – variabile dal 30% al 10% - decrescente con inizio dall'anno 2004.

A regime, cioè a far data dal 2008, tale sconto sarebbe stato per questi soli Comuni individuati del 10% sulla tariffa applicata.

Altresì, era stato introdotto lo sconto cosiddetto "filo d'acqua" per i Comuni o località di questi situati ad oltre 700 metri di altitudine. Ciò equivale al pagamento dei primi 24 mc consumati nel totale di un anno al costo del 10% della tariffa base acquedotto, cioè pari ad € 0,05921916 per il 2005.

Il Comitato Consultivo riterrebbe tuttavia di studiare la concreta possibilità di diminuzione della tariffa e di innalzamento del modulo base portandolo da 120 mc. a 160 mc. e, se possibile, a 180 mc.

Una prima ipotesi si potrebbe basare sul mantenimento dell'attuale modulo base, pari a 120 mc, e la diminuzione dell'importo a mc relativo alla tariffa agevolata, alla tariffa base e al 1° supero, compensando i minori introiti con un aumento dell'importo relativo al 3° supero.

Questa ipotesi manterrebbe inalterato o quasi il ricavo conseguito attraverso la tariffa e renderebbe meno gravoso l'importo da corrispondere dovuto al 1° supero.

Una seconda ipotesi, ancora allo studio, si baserebbe sulla previsione di un aumento dei volumi consumati e fatturati che, come supportato con i dati, seppur provvisori, relativi al 2005, comporterebbero un aumento dei ricavi. Infatti i dati del 2005 rilevano un aumento dei ricavi in qualche misura superiore a quelli ipotizzati in sede di approvazione del Piano d'Ambito.

Conseguentemente si ritiene che il modulo base potrebbe essere innalzato a 160 mc/anno, verificando la possibilità di innalzamento a 180 mc/anno, rideterminando in tal modo la tariffa agevolata e la tariffa base.

Il Comitato chiede che la Conferenza si pronunci sulle sopra esposte ipotesi operative.

Il Comitato Consultivo intende inoltre proporre alla Conferenza:

- il mantenimento dello sconto, fissandolo al 25%, per i Comuni di fascia A che già ne usufruivano.

Ne risulterebbero beneficiari i seguenti Comuni:

Coreglia Ligure, Crocefieschi, Fascia, Favale di Malvaro, Fontanigorda, Gorreto, Lorsica, Montebruno, Neirone, Orero, Propata, Rondanina, Rovegno, Tiglieto, Tribogna, Valbrevenna e Vobbia.

La proposta nasce dalla considerazione di favorire i Comuni in cui si sono riscontrate le maggiori difficoltà in considerazione della morfologia ed orografia del territorio, del clima specialmente nel periodo invernale, nonché della diminuzione della popolazione e di un'oggettiva penuria di servizi rispetto agli altri Comuni dell'Ambito.

La prosecuzione dell'attribuzione dello sconto non comporterà comunque aggravii della tariffa prevista per gli altri Comuni.

- La corresponsione di un montante da ripartire a livello di Distretti Sociali, quali organismi di riferimento dei Comuni per le attività di carattere socio-assistenziale perché si possa procedere ad una parziale restituzione alle famiglie disagiate, che potrebbe incidere o sui ricavi che il gestore realizza o sui costi del servizio o su entrambi.
- la presentazione di una proposta relativa all'introduzione di una tariffa relativa all'uso del terreno da parte di cittadini non rientranti nella categoria dei coltivatori diretti, che, pertanto, non usufruiscono della tariffa per uso agricolo e che tuttavia costituiscono un utile presidio a difesa del territorio; si tratterebbe di determinare la misura in mq dell'estensione del terreno adibito ad uso agricolo ed attribuire la tariffa ai loro possessori.

Si ritiene che, se la Conferenza condivide le linee espresse, il Comitato Consultivo sarà in grado di sottoporre le ipotesi operative sopra illustrate alla prossima riunione della Conferenza medesima prevista entro il mese di giugno.

Verifica ed analisi dello stato dei lavori attribuendo agli uffici maggiori compiti di indirizzo e sorveglianza.

Il resoconto dello stato finale dei lavori relativo all'anno 2005 ha evidenziato alcune criticità e precisamente:

- o Su un ammontare complessivo di risorse derivanti esclusivamente dal gettito tariffario pari ad € 21.104.336, sono stati realizzati lavori per € 19.485.320, con uno scostamento fra preventivato e realizzato di € 1.619.016.

L'importo di € 19.485.320 è la somma di € 14.756.532, riferiti a lavori previsti dal Programma degli Interventi 2005, approvato dalla Conferenza dei Sindaci del 20 giugno 2005, e di € 4.728.788, relativi, invece, a lavori non previsti dal suddetto Programma e che il Gestore ha ritenuto di eseguire.

- Se si considera che per le manutenzioni straordinarie erano stati previsti € 772.000, la realizzazione di interventi non compresi nel Programma per € 4.728.788 evidenzia che il Gestore ha usufruito dell'autonomia a suo tempo richiesta nella gestione delle somme, onde far fronte a situazioni impreviste e/o imprevedibili.

Tutto ciò induce il Comitato Consultivo a proporre l'introduzione di meccanismi di maggiore controllo rispetto a quelli già in essere, dando mandato alla Segreteria Tecnica di coordinare la realizzazione degli interventi rispetto alla scelta definitiva degli stessi ed alla metodologia progettuale anche in tema di prezzi, agendo naturalmente sotto la regia e la visione del Comitato Consultivo.

Il Comitato ribadisce la necessità che il Gestore si attenga a quanto pianificato nel Programma degli Interventi e che, comunque, qualsiasi modifica allo stesso passi preventivamente attraverso l'Ufficio Segreteria Tecnica Acqua ed il Comitato Consultivo ed in via definitiva attraverso la Conferenza dell'A.T.O.

Nell'ambito di quanto sopra esposto il Comitato Consultivo propone di confermare la revisione trimestrale del Programma degli Interventi da parte dell'Ufficio Segreteria Tecnica Acqua al fine di perseguire quanto sopra esposto e garantire un riequilibrio territoriale degli investimenti, tenuto conto che in questa prima fase si è riscontrata una certa disomogeneità fra le varie aree dell'Ambito a sfavore delle zone interne..

Relativamente a queste ultime, il Comitato Consultivo vorrebbe avere mandato di studiare qualche intervento straordinario a favore delle zone dell'entroterra maggiormente disagiate, rivolto ad esempio all'uso delle risorse naturali e artificiali per l'incentivazione del turismo o altre forme di compensazione, in quanto si riconosce il carattere prioritario a misure di salvaguardia e protezione dei territori montani.

Il Comitato, infine, vorrebbe aver rinnovato il mandato a chiedere urgentemente un incontro con la Regione affinché si metta in moto il meccanismo di richiesta di finanziamenti con il Ministero dell'Ambiente per la realizzazione di interventi di notevole importo e complessità come i depuratori per i quali non sono sufficienti gli introiti derivanti dalla tariffa.

Genova, 22 maggio 2006